

PARMA

Legalità Ue e mafie: seminario con Spiezia

Le riforme attuate e quelle che ancora servirebbero analizzate online dal vicepresidente di Eurojust

CLAUDIA OLIMPIA ROSSI

Il seminario di formazione sul contrasto della criminalità organizzata in Europa ha avuto come ospite d'eccezione Filippo Spiezia, vicepresidente di Eurojust, Unità di cooperazione giudiziaria della Ue, autore del libro "Attacco all'Europa, un atlante del crimine per comprendere le minacce, le risposte, le prospettive" (Piemme ed.). L'incontro online è stato promosso da Osservatorio permanente della legalità dell'Università di Parma e Regione con il patrocinio de "il Borgo". Massimo esperto della criminalità organizzata mafiosa e terroristica nel contesto europeo, Spiezia ha esposto le riforme apportate dalla Ue a contrasto del crimine con i loro riflessi in ambito nazionale. L'espansione delle mafie, di cui la 'ndrangheta è capofila, mette a rischio la sicurezza dei cittadini di tutto il continente. Le situazioni d'emergenza, in primis il fenomeno delle migrazioni e la pandemia, sono varchi attraverso cui il malaffare penetra in modo agevole. Inoltre, i cyber attacchi e le truffe sul web si moltiplicano. «Solo nel primo semestre del 2020 - ha detto Spiezia - ci sono stati 8000 cyber attacchi e 140 attacchi digitali al mese a danno di domini pubblici. I



SEMINARIO Filippo Spiezia.

gruppi mafiosi transazionali, sempre più organizzati ed aggressivi, fatturano miliardi». Per combattere la "questione criminale" che attanaglia l'Europa, Spiezia ritiene importante «armonizzare le legislazioni, l'azione delle polizie e delle autorità giudiziarie». Strumento da valorizzare è la Procura Europea, istituzione indipendente della Ue che svolge indagini, esercita l'azione penale ed esplica le funzioni di pubblico ministero dinanzi agli organi giurisdizionali competenti degli Stati membri fino alla pronuncia del provvedimento definitivo. Tra i suoi obiettivi c'è il recupero delle somme sottratte all'economia europea, nel rispetto dei soggetti coinvolti. «Si tratta - ha commentato - di una grande opportunità in un

contesto, tuttavia, in cui manca ancora un codice di procedura penale europeo e una normativa sul tema dell'ammissibilità della prova». Destinato alle giovani generazioni, cui intende veicolare la convinzione che sia possibile cambiare le istituzioni europee dall'interno, il libro porta avanti il messaggio di Giovanni Falcone (con prefazione della sorella Maria), magistrato che «da subito (sono le parole di Spiezia) ravvisò l'esigenza che le indagini non si fermassero ai confini nazionali». Spiezia (insignito nel 2003 del Premio "Falcone e Borsellino" e nel 2018 del Premio "Paolo Borsellino"), ha dialogato con gli organizzatori del convegno: Elia Minari, coordinatore Osservatorio Permanente Legalità dell'Università di Parma e responsabile del corso "Prevenzione e contrasto della corruzione e della criminalità organizzata"; Monica Cocconi dell'Università di Parma, delegata del rettore per l'anticorruzione e la trasparenza; Francesco Mattioli del consiglio dell'Ordine degli avvocati di Parma. È stato proposto un intervento video appositamente realizzato da Pere Ortega, presidente onorario del Centro studi per la pace di Barcellona.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Parmigiano Reggiano Consorzio: verso una sfida Bertinelli-Minelli

A Reggio sconfitta la lista "Caseifici liberi" che appoggia il presidente uscente

Sarà una bella competizione, all'insegna della democrazia, della partecipazione e del confronto tra programmi e idee per realizzarli, quella che si profila per l'imminente rinnovo del consorzio del Parmigiano reggiano. Infatti, nei giorni scorsi, alla candidatura del presidente uscente Bertinelli, si è affiancata quella di Kristian Minelli, presidente di un caseificio, espressione della sezione di Modena e vicino al mondo della cooperazione, ma gradito ad un'ampia base trasversale di soci delle 5 province che costituiscono il comprensorio del formaggio Parmigiano reggiano. Nel frattempo, nella giornata di sabato si è riunito il gruppo dei neo-consiglieri della sezione di Parma, e dopo una ampia disamina della situazione, la maggioranza dei consiglieri presenti ha sostenuto, com'era prevedibile, la ricandidatura del presidente uscente Bertinelli, non senza sottolineare la necessità di valutare con serenità anche la nuova candidatura sopraggiunta in questi giorni. In questa sede, è stato proprio il rap-



presentante della cooperazione a sottolineare come sarà lasciata totale libertà di voto ai propri rappresentanti il giorno dell'elezione del nuovo presidente del Consorzio, in programma per metà maggio. L'incontro della sezione di Parma era molto atteso, in quanto, la scorsa settimana, a Reggio Emilia, si è svolta la medesima riunione, ma con esito assai differente: infatti, nella sezione d'oltrenza, si fronteggiavano due liste. A prevalere, per sette voti, è stato il raggruppamento "Caseifici al Centro", espressione proprio delle centrali cooperative "Confcooperative Reggio Emilia" e "Legacoop Emilia Ovest", più critiche verso il presidente uscente e, fino a quel momento, unico ricandidato Nicola Bertinelli, che era invece sostenuto dalla lista "Caseifici liberi", uscita sconfitta. Un'importante fetta degli oltre

320 caseifici associati non vede di buon occhio alcune prese di posizione della presidenza uscente del consorzio, in particolare da parte di molti soci si vorrebbe un consorzio maggiormente focalizzato sulle sue statutarie funzioni di organismo di tutela, vigilanza, promozione e informazione. Inoltre, e questa posizione è sostenuta anche da parte dei soci cosiddetti "industriali", si auspica che la nuova presidenza abbandoni alcuni progetti che porterebbero il Consorzio ad assumere ruoli imprenditoriali, che non sono contemplati né dallo statuto né dalla storia del consorzio stesso. Nei prossimi giorni, dopo la convalida dei 28 consiglieri eletti prevista per mercoledì 14, si susseguiranno gli incontri per approfondire meglio i programmi dei due candidati alla presidenza del consorzio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Generosità Alle famiglie bisognose 50 chili di alimenti made in Italy

Durante il periodo pasquale l'iniziativa promossa da Filiera Italia e Campagna amica

EGIDIO BANDINI

In tutto il territorio provinciale è partita l'iniziativa di "Campagna amica" e "Filiera Italia" per sostenere le famiglie in difficoltà a causa della pandemia. L'iniziativa ha il patrocinio della presidenza del Consiglio dei ministri e consiste nella consegna diretta di pacchi contenenti le ec-

cellenze del "Made in Italy". Coldiretti Parma con i suoi collaboratori si è attivata, in sinergia con "Emporio solidale", coordinato dal presidente Giacomo Vezzani, per consegnare i pacchi ai nuclei familiari più bisognosi nel territorio cittadino e provinciale. «A ogni famiglia - dice il direttore di Coldiretti Marco



INIZIATIVA Luca Cotti, Francesca Mantelli, Giacomo Vezzani.

Orsi - viene consegnato un pacco di circa 50 chili con prodotti 100% italiani, come pasta, riso, parmigiano reggiano, biscotti, sughi, salsa di pomodoro, tonno sott'olio, dolci e colombe pasquali, stinchi, cotechini prosciutti, carne, latte, panna da cucina, zucchero, olio extravergine di oliva, legumi e formaggi come caciotte e pecorino». «L'iniziativa - gli fa eco il vicepresidente di Coldiretti Parma Luca Cotti - si aggiunge

alle altre azioni di solidarietà messe in campo da Coldiretti per le feste di Natale: la consegna di pacchi di pasta e la "spesa sospesa", che hanno coinvolto produttori e cittadini per garantire un pasto di qualità ai più bisognosi». Un ruolo importante lo hanno giocato, oltre le aziende che hanno sostenuto il progetto, i giovani di Coldiretti: «I giovani e le donne di Coldiretti Parma - dice Francesca Mantelli, delegata provinciale Coldiretti giovani impresa - sono in prima linea, attivi e presenti nell'accompagnare e sostenere questa importante campagna di solidarietà, voluta per far trascorrere festività un po' più serene a tante famiglie che si trovano nel bisogno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cardiologia Fritelli: «Orgoglioso di appartenere a questo territorio»

Gli elogi del segretario provinciale del Pd per l'intervento effettuato al Maggiore

Sull'eccezionale intervento di cardiologia mininvasiva effettuato all'ospedale Maggiore di Parma è intervenuto il segretario provinciale del Partito democratico, Filippo Fritelli, che ha espresso a chiare lettere la sua soddisfazione. «La notizia relativa allo straordinario intervento fa-

cente capo al reparto dell'azienda ospedaliera Università di Parma diretta dal professor Nicolini - ha dichiarato Fritelli - è un segnale straordinario per il nostro territorio, che rende centrale la sanità pubblica parmigiana rispetto all'Emilia e che fa capire come in questi anni si sia investito in professionalità e

specializzazioni, anche grazie alle nostre direzioni aziendali e in particolare modo alla guida di Massimo Fabi». «Nel mondo sconvolto dal covid, con l'intera sanità sotto pressione - ha sottolineato -, gli elementi di qualità che ci distinguono rafforzano l'immagine di Parma all'esterno e danno concrete speranze per gli sviluppi futuri dei nostri servizi primari. Si deve sempre partire dalle persone e dalla loro centralità, dai sape-

ri e dalle professioni e su queste investire continuamente per costruire, nonostante l'emergenza di oggi, una prospettiva di qualità per tutti. «La sanità pubblica e il nostro modello regionale - ha concluso Fritelli - sono il riferimento da cui partire, una nuova e continua riorganizzazione delle professionalità è la strada da perseguire, che ci rendono orgogliosi di appartenere a questo territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IMPORTANTE

A TUTTI I SOCI DI CNA SERVIZI PARMA Soc. Coop. va e r.l.

È convocata l'Assemblea ordinaria dei Soci di CNA Servizi Parma presso la sede sociale in via La Spiezia n. 52/A in prima convocazione Venerdì 30 Aprile 2021 ore 8,00 ed occorrendo in seconda convocazione

Giovedì 6 maggio 2021 ore 18,30 presso la sede sociale in via La Spiezia n. 52/A

per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio Consuntivo 2020 e relativa Nota Integrativa;
2. Relazione sulla gestione, lettura e presentazione;
3. Relazione del Collegio Sindacale, lettura e presentazione;
4. Proroga del Consiglio di Amministrazione;
5. Nomina Commissione Elettorale;
6. Varie ed eventuali.

Partecipare, fattuale situazione di emergenza epidemiologica impedisce la partecipazione fisica e diretta dei Soci all'Assemblea che quindi potrà avvenire, in modalità videoconferenza.

Pertanto si invitano i soci che intendono partecipare all'Assemblea a contattare la società all'indirizzo mail segreteria@cnaparma.it, entro e non oltre Mercoledì 28 aprile 2021, per ricevere le necessarie istruzioni e il link per accedere all'Assemblea.

Il socio impossibilitato a partecipare e/o a collegarsi via mail può farsi rappresentare tramite delega scritta dal "Rappresentante Designato" Notario Dagres Dott. Nario, pertanto risultano escluse le deleghe ordinarie di cui all'art. 23 del vigente dello Statuto. Le deleghe con le istruzioni di voto potranno essere conferite al rappresentante designato entro e non oltre Mercoledì 18 aprile 2021 e si riterranno valide sia per la prima convocazione che per l'eventuale seconda convocazione. Le modalità per il conferimento della delega nonché la modulistica prevista e le relative istruzioni sono reperibili sul sito internet www.cnaparma.it.

Il presidente, Paolo Giuffridi



ANFFAS Parma Onlus

Ass. Naz. Le Famiglie di Persone con

Disabilità intellettiva e/o relazionale.

Via Max Casaburi 15 c/o Polo Educativo Patrizia Ferri - 43123 Parma (PR)

Tel. 0521.261393 - anffasparma@virgilio.it - anffasparma@pec.it

Donna il tuo 5 x 1000 all'Anffas Parma: CF 92114320341